

LO STUDENTE DI BOLOGNA

Egitto, Zaki rischia altri 45 giorni di carcere Amnesty: "Lì i diritti valgono meno di zero"

Dopo 360 giorni di detenzione, Patrick Zaki potrebbe restare in carcere per altri 45. L'esito dell'udienza di ieri sulla custodia cautelare dello studente egiziano iscritto all'Università di Bologna verrà comunicata nella giornata di oggi: "Al 99%", secondo Hoda Nasrallah, legale del 29enne, prevederà una proroga della detenzione preventiva di un altro mese e mezzo nel carcere di Tora, a sud del Cairo. Un paradosso che confermerebbe quanto riportato dal quotidiano *Al-Shorouk*, per cui il rinnovo è stato già definito. C'è chi spera che "queste notizie

esasperanti non siano vere", come gli attivisti del gruppo Facebook *Patrick Libero*. Intanto la Procura pare aver confermato la volontà di applicare la legge egiziana che permette fino a due anni di custodia cautelare, mentre la Farnesina continua nei suoi sforzi di sensibilizzazione sul caso. Se la decisione fosse questa, ha detto Amnesty International Italia, si dimostrerebbe "ancora una volta che in Egitto le procedure, i diritti, il rispetto per la dignità dei detenuti valgono meno di zero".

GIOVANNI TURI



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UCEI - UNIONE DELLE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE

